

## L'intervista

### Giovanni Bozzetti

Il presidente di Fondazione **Fiera Milano** racconta la genesi di Fiera Ice Arena, legacy sportiva dei Giochi che ha permesso il ritorno di una squadra di hockey in città. Ma è anche un luogo aperto alle famiglie

# «È così che ho ridato ai milanesi un palazzetto del ghiaccio»

Marta Bravi

**Giovanni Bozzetti** presidente di Fondazione **Fiera Milano**, da dove nasce l'idea di costruire un nuovo palazzo del ghiaccio?

«Per due motivi, il primo è strettamente correlato alle Olimpiadi che hanno visto il nostro quartiere fieristico diventare teatro di due arene sportive per lo speed skating e l'hockey femminile su ghiaccio. Volevamo lasciare una vera e propria legacy strutturale alla città».

**È anche l'unica...**

«Paradossalmente sarà anche l'unica. Durante le Olimpiadi ho incontrato tanti appassionati che mi hanno raccontato quanto le attività su ghiaccio fossero richieste e quanto alcuni fossero impos-

del Ghiaccio, che per inerzia, inefficienza, vari motivi, il Comune ha abbandonato al degrado.

«Io sono abituato a guardare avanti, a vedere quello che si può costruire: ho intercettato un'esigenza, che era riavere un'arena del ghiaccio in città e in tempo record abbiamo realizzato una struttura da 4mila posti che è stata apprezzatissima da tutti gli atleti che sono venuti sinora sia del pattinaggio di figura artistico che dell'hockey».

**Diceva che c'era un secondo motivo dietro alla Fiera Ice Arena**

«Creare una stretta connessione tra la città e la Fiera: adesso si dirà "vado a pattinare in fiera". Per me è una brand awareness straordinaria, un'attività a supporto delle attività fieristiche che

Tornando alla Fiera Ice Arena, al momento si tratta di una struttura provvisoria, è presto per Milano e per l'hockey per cantare vittoria?

«Per il momento è un'arena provvisoria che durerà dal 3 al 5 anni, con la possibilità di chiedere l'estensione della concessione del terreno di un anno più un altro anno. Questo periodo ci serve realizzare il palazzo del ghiaccio definitivo. Stiamo già studiando dove possa essere costruito e come».

**Questa operazione di avvicinare Milano alla fiera e viceversa è già stata fatta con le Olimpiadi.**

«È stata fatta con i Giochi, io ho dato un ulteriore impulso con la piattaforma "My Fair Plus" dove qualsiasi visitatore della Fiera può vedere quali sono gli